

Rendiconto semplificato per il cittadino 2025

1 Premessa

Il rendiconto semplificato per il cittadino, disciplinato dall' articolo 11 comma 2 D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. e dall'articolo 227 comma 6 bis D. Lgs. n. 267/2000, è un documento che il comune di UNIONE NOVARESE 2000 mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura facilitata del rendiconto di gestione 2025.

Esso si propone di riassumere contabilmente l'attività annuale dell'Ente rappresentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Le informazioni fornite, in forma sintetica e semplificata, nel presente documento possono essere approfondite attraverso la lettura dei documenti che compongono il rendiconto della gestione (rendiconto finanziario ed economico – patrimoniale, relazione della Giunta Comunale sul rendiconto della gestione, atto consiliare di approvazione del rendiconto, etc.) disponibile all'interno della sezione Amministrazione Trasparente sul sito del comune.

Per permettere una migliore comprensione dei dati che saranno esposti nelle pagine successive, si ricordano alcuni concetti fondamentali:

Il Risultato di Bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

- Un'entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.
- Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono rimosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso. Analogamente, in certi casi le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il risultato di competenza finanziaria.

Le riscossioni e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di riscossioni e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di riscossioni e pagamenti in conto residui.

- Le entrate accertate ma non rimosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui attivi, cioè a crediti.
- Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui passivi, cioè a debiti.

Con il D.Lgs. 118/2011 è stato introdotto il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV): esso è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese si manifesteranno negli anni futuri. L'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato viene riproposto in entrata negli esercizi successivi a copertura di tali spese.

2 Risultato di amministrazione

La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal 1 gennaio al 31 dicembre è sintetizzata in un valore globale: il risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione è pari al fondo di cassa, più i residui attivi (crediti vantati dall'Ente), meno i residui passivi (debiti dell'Ente) determinati a fine esercizio, detratto il Fondo pluriennale vincolato in uscita (rappresentato da obbligazione giuridiche assunte dall'ente ma che avranno una scadenza negli esercizi successivi, cioè diventeranno debiti certi liquidi ed esigibili negli anni a seguire).

In linea generale si può affermare che un risultato della gestione positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo in quanto evidenzia la capacità dell'Ente di coprire le spese sia correnti che di investimento con un adeguato flusso di entrate.

Di seguito viene riportata la tabella che evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				722.432,00
RISCOSSIONI	(+)	953.302,87	3.273.575,43	4.226.878,30
PAGAMENTI	(-)	788.046,30	3.413.781,78	4.201.828,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			747.482,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			747.482,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	899.100,81	937.355,97	1.836.456,78
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				1.558,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	98.044,70	489.232,23	587.276,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			56.625,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.379,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			1.938.656,80

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		1.044.358,69
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
Altri accantonamenti		94.441,99
	Totale parte accantonata (B)	1.138.800,68
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		19.044,07
Vincoli derivanti da trasferimenti		24.574,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	43.618,07
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	756.238,05

3 Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza e di cassa

La tabella che segue dimostra il risultato della gestione in termini di avanzo o disavanzo di competenza, attraverso il totale complessivo delle entrate e delle spese relative ad operazioni della sola gestione 2025 e in termini di cassa attraverso la differenza tra incassi e pagamenti.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		722.432,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liq.</i>	79.113,00 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
FPV corrente	66.465,53				
FPV in c/capitale <i>di cui FPV in c/cap. finanziato da debito</i>	9.699,00 0,00				
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	2.527,35	91.058,27	Titolo 1 - Spese correnti	3.367.587,88	3.311.915,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.158.925,68	3.189.719,94	<i>FPV di parte corrente</i>	56.625,87	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	563.315,88	460.366,93			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	46.067,96	388.919,71
			<i>FPV in c/capitale</i>	1.379,40	
			<i>di cui FPV in c/cap. finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>FPV per attività finanziarie</i>	0,00	
Totale entrate finali	3.724.768,91	3.741.145,14	Totale spese finali	3.471.661,11	3.700.834,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità</i>	3.195,68 0,00	3.195,68
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite	486.162,49	485.733,16	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	486.162,49	497.797,54
Totale entrate dell'esercizio	4.210.931,40	4.226.878,30	Totale spese dell'esercizio	3.961.019,28	4.201.828,08
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.366.208,93	4.949.310,30	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.961.019,28	4.201.828,08
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI	405.189,65	747.482,22
TOTALE A PAREGGIO	4.366.208,93	4.949.310,30	TOTALE A PAREGGIO	4.366.208,93	4.949.310,30

4 Risultato della gestione di competenza

Il risultato di gestione è calcolato come la differenza tra accertamenti di competenza e impegni di competenza. Il dato che scaturisce da tale calcolo è significativo dal punto di vista della conoscenza dell'andamento della gestione dell'anno consuntivato, al netto delle gestioni precedenti.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importo
Accertamenti di competenza (+)	4.210.931,40
Impegni di competenza (-)	3.903.014,01
Quota FPV di entrata (+)	76.164,53
Quota FPV di spesa (-)	58.005,27
Avanzo di amministrazione (+)	79.113,00
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
Saldo della gestione di competenza	405.189,65

5 Analisi delle entrate

5.1 Riepilogo per titoli

Di seguito le entrate del comune di UNIONE NOVARESE 2000 riassunte per titolo:

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLO	Importo
Avanzo di amministrazione	79.113,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	66.465,53
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	9.699,00
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.527,35
Titolo 2-Trasferimenti correnti	3.158.925,68
Titolo 3-Entrate extratributarie	563.315,88
Titolo 4-Entrate in conto capitale	0,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Titolo 6-Accensione prestiti	0,00
Titolo 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	486.162,49
TOTALE	4.366.208,93

5.2 ENTRATE CORRENTI

Le ENTRATE CORRENTI (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III) concorrono a formare le risorse che l'Ente impiega per la copertura delle spese correnti cioè per coprire il costo dei servizi pubblici e finanziare le spese di funzionamento.

Le entrate correnti sono classificate, a seconda della natura, in entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, (Titolo I) trasferimenti correnti (Titolo II - ad es. da amministrazioni pubbliche, da imprese, da Unione Europea ecc...) ed entrate extratributarie (Titolo III - es. entrate da vendita di beni e servizi, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ecc..)

ENTRATE CORRENTI	Importo
Entrate titolo I	2.527,35
Entrate titolo II	3.158.925,68
Entrate titolo III	563.315,88
TOTALE	3.724.768,91

5.2.1 Titolo 1 - Entrate Tributarie

Il TITOLO I delle Entrate accoglie le entrate correnti di natura tributaria e contributiva; esse comprendono le tipologie :

- 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati
- 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Importo
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	2.249,31
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	278,04
TOTALE	2.527,35

5.2.2 Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Il TITOLO II delle Entrate accoglie i trasferimenti correnti; essi comprendono le tipologie :

- 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche
- 103 – Trasferimenti correnti da Imprese
- 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private
- 105 – Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo

TITOLO II - Trasferimenti correnti	Importo
Trasferimenti correnti da Ministeri	65.339,41
Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	99.143,99
Trasferimenti correnti da Comuni	2.992.836,68
Altri trasferimenti correnti da altre imprese	1.605,60
TOTALE	3.158.925,68

5.2.3 Titolo 3 - Entrate Extratributarie

Il TITOLO 3 delle Entrate accoglie le entrate extratributarie; esse comprendono le tipologie:

- 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- 300 - Interessi attivi
- 400 - Altre entrate da redditi di capitale
- 500 - Rimborsi ed altre entrate correnti

TITOLO III - Entrate extratributarie	Importo
Proventi da pesa pubblica	2.122,80
Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	24.875,06
Proventi da trasporto scolastico	3.510,50
Proventi da diritti di segreteria e rogito	34.395,65
Proventi da servizi n.a.c.	20.751,38
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	64.420,22
Locazioni di altri beni immobili	20.162,56
Noleggi e locazioni di beni mobili	55,00
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme di polizia amministrativa a carico delle famiglie	150,00
Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	362.306,66
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	8.512,40
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	84,05
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	2.480,80
Altre entrate correnti n.a.c.	19.488,80
TOTALE	563.315,88

5.3 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Importo
Entrate titolo IV	0,00
Entrate titolo V	0,00
Entrate titolo VI	0,00
TOTALE	0,00

5.3.1 Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Il Titolo IV rappresenta il primo titolo delle entrate in conto capitale e raggruppa i ricavi derivanti dalla vendita di beni immobili del comune, eventuali trasferimenti da parte dello Stato per la realizzazione di infrastrutture o altri progetti e la riscossione di crediti accumulati.

TITOLO IV - Entrate in conto capitale	Importo
Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00
TOTALE	0,00

5.3.2 Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate da riduzione di attività finanziarie: titolo V delle entrate. Comprende le entrate derivanti da decrementi di attività finanziarie connesse ad alienazione di attività finanziarie, a riscossioni di crediti a breve e medio-lungo termine, a riduzioni di altre attività finanziarie.

Il TITOLO 5 delle Entrate accoglie le entrate extratributarie; esse comprendono le tipologie:

- Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie
- Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine
- Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Importo
TOTALE	

5.3.3 Titolo 6 - Accensione di prestiti

Si tratta di categorie che identificano voci di denaro che l'ente comunale ha richiesto in prestito a enti terzi per il finanziamento della spesa in conto capitale.

TITOLO VI - Accensione prestiti	Importo
TOTALE	

5.4 Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Sono entrate richieste dall'ente concesse dal tesoriere/cassiere in forma di anticipazioni di cassa erogate per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Importo
TOTALE	

6 Analisi delle spese

6.1 Riepilogo per titoli

Di seguito le spese del comune di UNIONE NOVARESE 2000 riassunte per titolo.

RIEPILOGO SPESE PER TITOLO	Importo
Titolo 1-Spese correnti	3.367.587,88
Titolo 2-Spese in conto capitale	46.067,96
Titolo 3-Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo 4-Rimborso di prestiti	3.195,68
Titolo 5-Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7-Spese per conto terzi e partite di giro	486.162,49
TOTALE	3.903.014,01

6.2 Riepilogo per missioni

Di seguito le spese del comune di UNIONE NOVARESE 2000 articolate per missioni (rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando le risorse umane, strumentali, finanziarie a disposizione).

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE	Importo
Missione 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.154.870,57
Missione 2-Giustizia	0,00
Missione 3-Ordine pubblico e sicurezza	337.295,73
Missione 4- Istruzione e diritto allo studio	268.193,89
Missione 5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	11.498,51
Missione 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	90.258,50
Missione 7-Turismo	0,00
Missione 8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00
Missione 9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	791.459,72
Missione 10-Trasporti e diritto alla mobilità	409.976,78
Missione 11-Soccorso civile	7.939,96
Missione 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	334.129,34
Missione 13-Tutela della salute	0,00
Missione 14-Sviluppo economico e competitività	3.576,91
Missione 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
Missione 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.398,39
Missione 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	23,24
Missione 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
Missione 19-Relazioni internazionali	0,00
Missione 20-Fondi e accantonamenti	0,00
Missione 50-Debito pubblico	3.229,98
Missione 60-Anticipazioni finanziarie	0,00
Missione 99-Servizi per conto terzi	486.162,49
TOTALE	3.903.014,01

6.3 Riepilogo spese correnti per macroaggregato

Le spese correnti sono quelle che l'Ente sostiene per erogare i servizi alla collettività e sono destinate all'acquisto di beni, servizi, spese di personale, trasferimenti, imposte e tasse, interessi passivi.

Di seguito le spese del comune di UNIONE NOVARESE 2000 articolate per macroaggregato (costituiscono un'articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa) con riferimento alla spesa corrente.

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO	Importo
101-Redditi da lavoro dipendente	1.054.697,06
102-Imposte e tasse a carico dell'ente	67.959,81
103-Acquisto di beni e servizi	1.817.215,73
104-Trasferimenti correnti	385.269,86
105-Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
106-Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
107-Interessi passivi	34,30
108-Altre spese per redditi da capitale	0,00
109-Rimborsi e poste correttive delle entrate	732,00
110-Altre spese correnti	41.679,12
TOTALE	3.367.587,88

6.4 Spese per il personale - Limiti assunzionali

Attualmente le norme in vigore relative alle assunzioni di personale nelle Unioni:

- i vincoli applicabili alla spesa per il personale delle Unioni di comuni di natura obbligatoria (quelle formate da comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) vanno considerati secondo il criterio del "cumulo" ovvero "le spese di personale e le facoltà assunzionali sono da considerare in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata", quali principi confermati anche nelle deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 8/2011/SEZAUT/QMIG e n. 20/2018/SEZAUT/QMIG;
 - per le Unioni che, invece, associano le funzioni per libera scelta gestionale, ferma restando la verifica del contenimento della propria spesa nei limiti del tetto di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006, la successiva verifica del rispetto dei vincoli specifici dei comuni associati deve essere fatta seguendo il criterio del "ribaltamento pro quota", fondato sull'imputazione a ciascuno di essi della quota di spesa del personale riferibile all'Unione (cfr. deliberazione n.8/2011/SEZAUT);
 - la disciplina della facoltà assunzionale prevista dall'art. 33 del d.l. 34/2019 (convertito in legge 58/2019) e dal successivo decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020 si applica solo ai comuni e non alle unioni;
 - come confermato dalla deliberazione n. 4/2021/QMIG della Sezione delle Autonomie, le facoltà assunzionali delle Unioni di comuni risultino disciplinate dalla fattispecie normativa di cui all'art. 1, comma 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che consente il reclutamento di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei limiti del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente;
 - si aggiunge, poi, la possibilità per le Unioni di ottenere in cessione la capacità assunzionali dei singoli comuni associati, prevista dall'art. 32, comma 5, ultimo periodo, del TUEL, secondo cui "i comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'Unione di comuni di cui fanno parte";
 - in definitiva le Unioni di comuni possono assumere direttamente utilizzando sia spazi assunzionali propri, applicando la consueta regola del turnover al 100% sia spazi ulteriori ceduti dai comuni virtuosi aumentando concretamente la propria dotazione organica ed in quest'ultimo caso la capacità assunzionale transiterà dal comune all'Unione ed opererà in deroga al rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art.1 commi 557- quater e 562 della legge n. 296/2006.
- Le vigenti disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale, contenute nell'art. 1, comma 562, della legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) modificato dall'art. 4 ter della l. 44/2012, impongono agli enti non sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio finanziario) ed alle unioni di comuni di assicurare il contenimento della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2008.
- Secondo le indicazioni della Corte dei Conti il limite di contenimento va calcolato tenendo conto delle spese di personale sostenute dall'Unione e dai Comuni che ne fanno parte.
- Premesso quanto sopra, si precisa che il conteggio effettuato sui dati dell'Unione Novarese 2000 oltre ai dati dei tre Comuni fissa il limite delle spese di personale in € 1.071.146,61 e che le spese di personale effettuate da questo ente nel 2025 sono inferiori al tetto stabilito dalla norma (infatti, nell'anno 2025, il totale delle spese di personale risulta pari a € 983.736,57).

6.5 Riepilogo spese in conto capitale per macroaggregato

SPESA C/CAPITALE PER MACROAGGREGATO	Importo
201-Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	46.067,96
203-Contributi agli investimenti	0,00
204-Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205-Altre spese in conto capitale	0,00
TOTALE	46.067,96

7 Indebitamento

L'articolo 204 del TUEL, al comma 1, pone un limite alla possibilità di indebitamento degli enti locali. Più in particolare, l'articolo prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

	2023	2024	2025
Interessi passivi	124,00	80,00	35,00
Entrate correnti	3.419.019,51	3.419.019,51	3.755.827,65
% su entrate correnti	0,04%	0,02%	0,01%
Limite art. 104 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

8 Indicatore tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti definisce, in giorni, il ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture pervenute all'ente.

	2023	2024	2025
Indicatore di tempestività dei pagamenti relativo agli anni 2023, 2024 e 2025 (media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere comunale)	-16,44	-15,96	-14,69

9 Parametri deficitari

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 considera gli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di un'apposita tabella contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari; in questo caso gli enti sono tenuti a dimostrare annualmente l'avenuta copertura al livello minimo dei costi complessivi di gestione di alcuni servizi.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

10 Conto economico e stato patrimoniale

Gli Enti Locali sono tenuti a rappresentare la gestione anche sotto l'aspetto economico e patrimoniale.

Il Conto Economico rappresenta, attraverso il risultato economico di esercizio, utile o perdita, il valore di sintesi dell'intera gestione: si tratta di un'informazione che permette la lettura dei risultati di esercizio non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche proprie di un'azienda privata.

Lo Stato Patrimoniale è direttamente correlato con il Conto Economico e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	3.715.637,48
B) Componenti negativi della gestione	3.619.488,45
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	96.149,03
C) Proventi ed oneri finanziari	-34,30
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	188.142,20
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	284.256,93
Imposte	66.997,90
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	217.259,03

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo
A) Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00
B) Immobilizzazioni	478.047,44
-di cui immateriali	207.164,90
-di cui materiali	270.882,54
-di cui finanziarie	0,00
C) Attivo circolante	1.541.442,31
D) Ratei e risconti	655,19
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.020.144,94

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo
A) Patrimonio netto	1.243.461,96
B) Fondi rischi ed oneri	94.441,99
C) Trattamento di fine rapporto	0,00
D) Debiti	587.276,93
E) Ratei e risconti	94.964,06
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.020.144,94